

cinema e resi- stenza

di Pierpaolo Loffreda

I primi due grandi film dedicati alla Resistenza contro il nazifascismo sono statunitensi e sono usciti, rispettivamente, nel 1940 e nel 1941: "Il grande dittatore" di Charlie Chaplin e "Vogliamo vivere" di Ernst Lubitsch.

Non a caso il primo è stato realizzato da un attore e regista inglese immigrato da giovane negli USA in cerca di fortuna, e il secondo da un geniale autore ebreo austriaco pure rifugiatosi in America per sfuggire alla chiusura culturale e al razzismo dell'Europa del tempo. Le opere di due immigrati, quindi, di due senzapatria che avevano dovuto attraversare dure difficoltà. Entrambi i film – di altissimo livello espressivo – avevano anche uno scopo extracinematografico: spingere l'opinione pubblica e il governo democra-



"Il grande dittatore" di Charlie Chaplin

tici degli Stati Uniti ad intervenire nel conflitto, in una Europa allora quasi completamente succube dell'aggressione dei regimi e degli eserciti nazi-fascisti (e dei loro complici autoctoni). Ed entrambi i film ebbero grandi difficoltà ad uscire: quello di Chaplin per l'opposizione delle forze più retrive (che temevano l'entrata in guerra degli USA) e quello di Lubitsch perché il pubblico, probabilmente, non era ancora pronto

a combattere il nazifascismo anche con le armi della satira più feroce.

Dopo la guerra, naturalmente, attaccare il nazismo e il fascismo fu più facile, anche se dobbiamo ricordare che un capolavoro come ROMA CITTA' APERTA di Roberto Rossellini fu girato fra molti disagi (il regista dovette venderlo tutto pur di portarlo a termine), a liberazione di Roma appena avvenuta; uscito nelle sale italiane nell'autunno del 1945, venne snobbato dalla critica e del tutto ignorato dal pubblico (ottenne il meritato riconoscimento internazionale solo grazie al premio tributogli a Cannes l'anno successivo e al grande successo ottenuto negli USA: rimase in programmazione nelle sale di New York per più di un anno!).

Quest'anno l'ANPI di Pesaro e Urbino ha provato a proporre ad alcuni Comuni della nostra provincia la possibilità di organizzare durante l'estate, in collaborazione con la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema (che si tiene a

Pesaro da 43 anni a questa parte), una serie di proiezioni di film d'alta qualità in pellicola 35mm. all'aperto sul tema

LA RESISTENZA E LA LIBERAZIONE.

Ecco i film scelti per l'iniziativa:

- **TUTTI A CASA**
di Luigi Comencini, Italia 1960
- **IL FIORE DEL MALE**
di Claude Chabrol, Francia 2003
- **LA SPINA DEL DIAVOLO**
di Guillermo Del Toro, Spagna 2001
- **IL LABIRINTO DEL FAUNO**
di Guillermo Del Toro, Messico 2006
- **LA NOTTE DI SAN LORENZO**
di Paolo e Vittorio Taviani, Italia 1982
- **EUROPA EUROPA**
di Agnieszka Holland, Germania 1989
- **ROMA CITTA' APERTA**
di Roberto Rossellini, Italia 1945
- **ARRIVEDERCI RAGAZZI**
di Luis Malle, Francia 1987

"Vogliamo vivere" di Ernst Lubitsch



In caso di gradimento della proposta da parte delle Amministrazioni interessate e in caso di una buona risposta da parte del pubblico, sicuramente continueremo a proporre iniziative come queste, che già stanno avendo un riscontro positivo da parte delle Scuole superiori di Pesaro che, durante l'anno scolastico, partecipano alle attività di cineforum proposte al Teatro Sperimentale e altrove, all'interno dell'iniziativa "IL CINEMA A SCUOLA", promosso dal Comune di Pesaro.